



Padre Giuseppe Viotti

Gli auguri dei missionari: con il grazie ai tanti benefattori, la lode a Dio per le meraviglie compiute a favore dei più piccoli

Tutta la terra ha veduto la salvezza

Da Parma Padre Giuseppe Viotti
Ho pregato prima di rileggere le vostre righe di auguri, per leggervi la fede viva che vi illumina. Continuate ad essere così radiosi. Voi del Centro Missionario, sentite il desiderio di rinnovare con me il legame che ci unisce in Cristo. Penso che nel progetto del Ritorno di Gesù vi siate messi in prima fila armati di pazienza e di un sorriso anche quando infurierà la tempesta purificatrice. Ricordate una bella frase della Mamma celeste che dice "Gesù non permette la tempesta senza prima provvedere ad un rifugio".

plicità e immediatezza. E' forse questa la nostra mission? Perciò vi invio gli auguri di buon Natale con le parole di Madeleine Delbrel che spiega molto bene quanto vorrei trasmettervi: "Gesù, dappertutto, non ha cessato d'essere inviato. Noi non possiamo esimerci d'essere, in ogni istante, gl'inviati di Dio nel mondo. Gesù in noi, non cessa di essere inviato, durante questo giorno che inizia, a tuttal'umanità, del nostro tempo, di ogni tempo, della mia città e del mondo. Attraverso i fratelli più vicini ch'egli ci farà servire amare salvare, le onde della sua carità giungeranno sino in capo al mondo, andranno sino alla fine dei tempi. Benedetto questo nuovo giorno che è Natale per la terra, poiché in me Gesù vuole viverlo ancora" (da "La gioia di credere").

nella notte di Natale quando, inferma dal suo letto, in una visione aveva assistito alla Messa di mezzanotte: "Benedetto il Signore Gesù Cristo che non mi ha lasciato sola". Anche io, mentre dico grazie a Lui, ripeto a voi tutto il mio grazie riconoscente. In quaranta anni di missione ho sentito la presenza della Provvidenza Divina attraverso il vostro essere con me, mi sono sentita forte per la vostra forza, per il vostro sostegno fatto di preghiere, di aiuto e di

presenze efficienti ed incoraggianti, grazie. Vi ringrazio anche per essermi stati vicini in questa lunga sosta italiana: le visite, le telefonate, gli sms mi hanno aiutata a mettercela tutta per riprendere al più presto la via della missione, anche se mi rendo conto che, se pur forzato, un soggiorno in Italia può diventare "missione". Ancora mille grazie ed un augurio affettuoso per un sereno 2013 perché, in quest'Anno della fede, possiamo tutti noi avere

"un udito del cuore" che ci renda attenti non solo alle armonie natalizie ma al susurro di Gesù che ci parla attraverso lo sguardo del meno abbiente e ci ripete "quello che fai al più piccolo è a me che lo fai". Assicuro la mia preghiera insieme a quella di chi, come me, ha sperimentato la vostra generosità.

Dal Benin Suore Albertine di Péréré
"Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio!". Carissimi amici, il Salvatore è venuto tra noi anche quest'anno e noi Suore Albertine desideriamo unirvi a voi amici e benefattori per rendere grazie al Signore di tutti i doni che ha voluto donarci nel suo grande amore. Venticinque anni fa tre Suore Albertine, suor Pasqualina, suor Serafina e suor Maria Luisa partirono da Lanzo Torinese per iniziare una missione a Péréré in Benin. Dopo aver studiato la lingua e cercato di comprendere i reali bisogni della popolazione,

hanno aperto un Dispensario per curare i malati. Molte mamme morivano dopo il parto e allora hanno pensato ad un orfanatrofio. C'era pure tanta malnutrizione, ed ecco che accanto all'orfanatrofio intitolato Casa della Gioia è nata una casetta per i malnutriti. Le Suore hanno anche iniziato a visitare i villaggi facendo animazione ed educazione sanitaria. Il 6 ottobre scorso grande festa a Péréré dove, alla presenza delle autorità, tante persone sono arrivate per cantare, danzare, lodare e ringraziare il Signore per le meraviglie che Lui ha operato in tutti questi anni di attività.

Noi sappiamo che, per realizzare tutto questo, un grande aiuto è stato dato da tanti amici e benefattori, i quali ancora oggi sostengono i nostri orfanelli al Centro Casa della gioia, quelli rientrati già in famiglia (attualmente sono circa 200) e i tanti malnutriti e disabili.

Al Centro Casa della gioia c'è **Carla Baraldi**, che già da dodici anni collabora con noi nell'accogliere, curare e seguire nella crescita gli orfani e i malnutriti. Per l'Epifania Carla ha incontrato a Cotonou le 10 coppie di sposi che stanno adottando definitivamente i bimbi orfani che non hanno più parenti o che, pur avendoli, hanno rinunciato ad accoglierli per delle ragioni tradizionali. Già l'anno scorso l'incontro è stato vissuto da tutti con tanta gioia. Siamo contenti di potervi comunicare che tutti i bambini da voi adottati, sia quelli ancora alla Casa della gioia come quelli seguiti nei loro villaggi dopo il ritorno in famiglia, stanno bene, vanno a scuola, sono contenti e non manca loro nulla di essenziale. Amici, benefattori carissimi che partecipate con noi alla loro crescita, continuiamo insieme ad aiutarli, come cerchiamo di accogliere tutti quelli che quotidianamente vengono a bussare alla nostra porta per trovare sollievo, aiuto e conforto alle loro sofferenze. A Gesù Bambino affidiamo, voi, le vostre famiglie, i vostri desideri, affinché Lui vi conceda gioia, pace, serenità e tanta salute in questo Nuovo Anno 2013.



Michela Marchetto

Dal Madagascar Michela Marchetto
In questo tempo ho riflettuto molto sul significato della missione e della testimonianza, dell'essere qui in Madagascar piuttosto che in Italia o altrove. In tutto ciò che viviamo, in tutti coloro che incontriamo, in tutte le situazioni belle e meno belle, in ufficio, in casa, nel carcere, tra la gente, nel quartiere, con tutti, proprio tutti, credo ci venga chiesto di portare il Signore così, con molta sem-

Dal Madagascar Suor Elisabetta Calzolari
Carissimi mentre vi scrivo mi vengono in mente le parole di Santa Chiara alle sue figlie



Suor Elisabetta Calzolari



Carla Baraldi

Proseguono i lavori al Centro psichiatrico di Ambositra in Madagascar Arrivano i volontari

Sono arrivati bene e con entusiasmo in Madagascar, dal missionario **Luciano Lanzoni, Paolo Caparra, Laura Barbieri, Paolo Pignatti** con la moglie **Franca**, i quattro volontari che sono andati per lavorare nella costruzione del Centro psichiatrico dell'ospedale di Ambositra e nel Centro ortopedico dell'Akanin'ny Marary. Durante il soggiorno in Italia dello scorso anno, Lanzoni, aveva chiesto se c'era la possibilità d'inviare dei volontari per fare l'impianto elettrico, idraulico e la pavimentazione del Centro Psichiatrico che è stato completamente finanziato dalla generosità di tanti della Diocesi di Carpi. Il Centro Missionario, in collaborazione con l'Associazione Volontari per le Missioni, Solidarietà Missionaria Onlus ed Amici del Perù, hanno lanciato un'appello a cui hanno risposto subito queste persone che, con tanta generosità nel cuore, si sono messe a disposizione per tre settimane, per chi è molto più bisognoso di loro, nonostante c'è chi, tra di loro, è stato colpito duramente dal terremoto.

M.G.



C.A.D. MESTIERI Srl

dott. Franco Mestieri



- sdoganamenti import export
- specialisti nelle formalità doganali e di trasporto con i paesi dell'Est
- magazzino doganale proprio di temporanea custodia di merci estere
- trasporti e spedizioni internazionali
- linea direttissima plurisettimanale Bulgaria-Italia-Bulgaria

- Consulente Commercio estero
- Diritto Doganale Comunitario Import Export
- Iva Comunitaria e Nazionale
- Accise
- Centro Elaborazione dati Intrastat
- Contenzioso doganale Docenze
- Formazione Aziendale in materia Doganale

Risolvere i vostri problemi quotidiani è il nostro lavoro

www.samasped.com - info@samasped.com Carpi (Mo), via dei Trasporti, 2/a - tel. 059 657.001 - fax 059 657.044 www.cadmestieri.com - info@mestieri.com

